



**CITTA'  
di  
SALVE**

PROVINCIA DI LECCE

**DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 127 del 28/06/2019**

**OGGETTO: Piano Generale del Traffico Urbano – ADOZIONE –**

In ottemperanza all'art. 49, del  
D.Leg.vo N° 267 del 18/08/2000, si  
esprimono i seguenti pareri:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO INTERESSATO**

Per quanto concerne la Regolarità  
Tecnica Esprime Parere:  
**Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE  
(Arch. Andrea CARROZZO)

L'anno 2019 il giorno 28 del mese di giugno alle ore 14:35 nella sala delle adunanze della sede comunale, a seguito di Convocazione, si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta di oggi, risultano all'appello nominale:

**1 VILLANOVA Francesco**  
**2 LECCI Giovanni**  
**3 DE GIORGI Francesco**  
**4 PIZZOLANTE Patrizia**  
**5 SIMONE Silvana**

Presente	Assente
<b>Si</b>	
<b>Si</b>	
<b>Si</b>	
<b>Si</b>	
<b>Si</b>	

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Esmeralda NARDELLI.  
Presiede l'adunanza Avv. Francesco VILLANOVA nella qualità di SINDACO che, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

*Sentita la relazione del Vice - Sindaco, illustrativa della seguente proposta di delibera:*

### **Premesso che:**

il D.Lgs 30.04.1992, n. 285 “Nuovo Codice della Strada ” all’art. 36 “Piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extraurbana”, dispone:

1. *Ai Comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico.*
2. *All'obbligo di cui al comma 1 sono tenuti ad adempiere i Comuni con popolazione residente inferiore a trentamila abitanti i quali registrino, anche in periodi dell'anno, una particolare affluenza turistica, risultino interessati da elevati fenomeni di pendolarismo o siano, comunque, impegnati per altre particolari ragioni alla soluzione di rilevanti problematiche derivanti da congestione della circolazione stradale. L'elenco dei Comuni interessati viene predisposto dalla regione e pubblicato, a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana. (...)*
3. *I piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico ed atmosferico ed il risparmio energetico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, stabilendo le priorità e i tempi di attuazione degli interventi.*
4. *Il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e di dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi della circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da perseguire.*
5. *Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni. Il Sindaco o il Sindaco metropolitano, ove ricorrano le condizioni di cui al comma 3, sono tenuti a darne comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'inserimento nel sistema informativo previsto dall'art. 226, comma 2. Allo stesso adempimento è tenuto il presidente della Provincia quando sia data attuazione alla disposizione di cui al comma 3.*
6. *La redazione dei piani di traffico deve essere predisposta nel rispetto delle direttive emanate dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sulla base delle indicazioni formulate dal Comitato interministeriale per la programmazione economica nel trasporto. Il piano urbano del traffico veicolare viene adeguato agli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e territoriale, fissato dalla Regione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 8 giugno 1990, n. 142.*

### **Considerato che:**

- Il PUT è articolato in tre livelli di progettazione, rappresentativi anche del suo specifico iter di approvazione da parte degli organi istituzionali competenti, e precisamente :
  - o Il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.): inteso come piano preliminare relativo all'intero centro abitato;
  - o I Piani Particolareggiati: intesi come progetti di massima per l'attuazione del P.G.T.U. e relativi ad un ambito territoriale più ristretto del primo;
  - o I Piani Esecutivi: intesi come progetti esecutivi dei Piani Particolareggiati e possono riguardare o lo stesso ambito territoriale del piano particolareggiato cui si riferiscono o parti ed aspetti dello stesso.
- Sulla base delle Direttive Ministeriali vigenti (D.M. 26 settembre 1994 - G.U. n. 237 del 10 ottobre 1994) e degli atti sopra richiamati, il Comune di Salve è tenuto a dotarsi di un Piano Urbano del Traffico (PUT), ovvero uno strumento tecnico-amministrativo di breve periodo (orizzonte due anni) finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali (Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo codice della strada);

**VISTO**

- L'Atto di indirizzo "Redazione del Piano Urbano del Traffico e dei parcheggi nel capoluogo, nella frazione e nelle marine del Comune di Salve" approvato con Delibera di G.C.n. 187 del 09/10/2018 con il quale il Responsabile dell'Area Tecnica ha avviato l'iter di redazione del Piano, ricorrendo ad operatore economico esterno all'Ente in possesso;

**VISTI** gli elaborati del P.G.U.T. in atti al prot.nr. 2188 in data 04/03/2019, a firma dell'arch. Angelo NEGRO e costituiti da:

Tav. 1 Relazione tecnica

Tav. 2 Elaborati planimetrici

Salve

Ruggiano

Pescoluse

Torre Pali

**Atteso** che la proposta di "Piano Urbano del Traffico" è soggetta alla normativa di Valutazione Ambientale in base alla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE del 27.06.2001 in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), recepita a livello nazionale dal D.Lgs. n. 152/2006 e che, all'art. 6 specifica i piani da sottoporre a VAS e all'art. 12 norma la Verifica di Assoggettabilità a VAS (fase di screening);

**Dato atto** che, in base a quanto specificato dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., la VAS riguarda tutti i piani di intervento sul territorio ed è preordinata a garantire che gli effetti sull'ambiente derivanti dall'attuazione di detti piani siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione;

**Richiamato** il Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) redatto dall'ufficio ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.,;

**Dato atto** che la citata Direttiva Ministeriale 12 aprile 1995, per quanto riguarda la procedura di approvazione del piano generale del traffico urbano (PUT) al punto 5.8 prevede:

- *Redatto il PUT, esso viene adottato dalla Giunta comunale, e viene poi depositato per trenta giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini. Successivamente, il Consiglio comunale delibera sulle proposte di Piano e sulle eventuali osservazioni presentate (con possibilità di rinviare il PUT in sede tecnica per le modifiche necessarie) e procede, infine, alla sua adozione definitiva.*
- *Per i Piani di dettaglio (Piani particolareggiati e Piani esecutivi), ferme restando le procedure precedentemente indicate per quanto attiene l'incarico di redazione (salvo che per gli interventi dell'arredo urbano di aree pedonali, il cui progetto preliminare potrà anche essere oggetto di specifico "concorso di idee"), devono adottarsi procedure semplificate relativamente alle loro fasi di controllo e di approvazione, in modo da rispettare la loro qualificazione prettamente tecnica. In particolare, per detti Piani di dettaglio non è prevista la fase di approvazione da parte del consiglio comunale, ma diviene - invece - ancor più essenziale la fase di presentazione pubblica attraverso le "campagne informative", propedeutiche all'entrata in esercizio degli interventi di Piano. Per l'aggiornamento del PUT si seguono procedure analoghe a quelle anzidette, sia nelle fasi di assegnazione degli incarichi di progettazione, sia in quelle di eventuale adozione del nuovo PUT e di attuazione dei nuovi interventi previsti.*

**Richiamati** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e la L.r. 44/2012 e il RR.18/ 2013 in materia di Valutazione ambientale dei piani e di procedure per la verifica di non assoggettamento degli stessi a detta procedura;

**Ritenuto** opportuno:

- adottare il **PGUT** corredato dagli elaborati richiamati e di seguito riportati:

Tav. 1 Relazione tecnica

Tav. 2 elaborati planimetrici

Salve

Ruggiano

Pescoluse

Torre Pali

- adottare il documento di Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.e della L.r. 44/2012 e del RR.18/ 2013;

**Visto** il parere tecnico favorevole espresso ex art.49 del D.Lgs n.267/00;

**Visto** il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Con voti resi nei modi e forme di legge

### **DELIBERA**

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

1. **di ADOTTARE** il Piano Generale Urbano del Traffico (PGUT) costituito dagli elaborati richiamati in premessa e custoditi in atti, a firma dell'arch. Angelo NEGRO e di seguito riportati:  
Tav. 1 Relazione tecnica  
Tav. 2 elaborati planimetrici  
Salve  
Ruggiano  
Pescoluse  
Torre Pali
2. **Di ADOTTARE** il Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS, predisposto dall'ufficio, per l'avvio delle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS;
3. **Di DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica II tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione del presente deliberato;
4. **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, fatto e sottoscritto come per legge.

Il SINDACO  
Avv. Francesco VILLANOVA

Segretario Comunale  
Dott.ssa Esmeralda NARDELLI

*Per copia conforme all'originale.*

Salve, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
\_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Reg. N. 809**

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione il 04/07/2019 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e vi resterà per quindici giorni consecutivi. In pari data verrà trasmessa comunicazione, ai sensi dell'Art. 125 D.Lgs. 267/2000 ai signori Capigruppo Consiliari.

Salve, li 04/07/2019

il responsabile amministrativo  
Dott.ssa Carla RAMUNDO

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

### ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ☐ E' stata trasmessa alla prefettura con nota n. \_\_\_\_\_, del \_\_\_\_\_ art. 135, comma 2, del D.Lgs 18 agosto 2000  
☒ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.LGS. 267/2000);  
☐ E' stata compiuta pubblicazione (art. 134, comma 3, D.LGS. 267/2000)

Salve, li 04/07/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
\_\_\_\_\_

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), che è conservato in originale negli archivi informatici del Comune, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.*